

PATTO PER I GIOVANI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI OZZANO

Visto lo Statuto comunale

Titolo I "I principi" - Articolo 2 "La comunità"

1. Il Comune di Ozzano dell'Emilia, Ente autonomo, entro l'unità della Repubblica, secondo i principi della Costituzione, della legge e del presente Statuto, rappresenta la comunità e coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale, culturale ed economico.
2. La comunità esprime, attraverso gli organi elettivi che la rappresentano e le forme di proposta, partecipazione e consultazione previste dallo Statuto e dalla legge, le scelte con cui individua i propri interessi fondamentali ed indirizza l'utilizzo delle funzioni con le quali il Comune persegue il proseguimento di tali finalità.

Titolo II "Partecipazione" - Articolo 7 "Principi"

Il Comune ispira la propria attività al principio della partecipazione dei cittadini singoli ed associati all'elaborazione degli indirizzi, delle scelte politico-amministrative, dei programmi ed alla gestione dei servizi.

Articolo 10 "Partecipazione e accesso all'attività amministrativa"

1. Il comune pone, a base del processo di formazione delle proprie scelte programmatiche, la partecipazione della Comunità espressa in forme singole o associate e ne favorisce la massima espressione ponendo a disposizione la più ampia informazione possibile, garantendo il diritto di accesso ad atti e documenti, la partecipazione ai procedimenti, l'utilizzo delle strutture e l'accesso ai servizi.

Visti i risultati dell'indagine di "Bee Next"

Gli anni della pandemia hanno lasciato un segno profondo anche sulla popolazione dei e delle adolescenti, che hanno manifestato una grande fatica ad abbandonare l'abitudine di trascorrere il tempo libero in casa, restando nel migliore dei casi in contatto solo virtuale con i propri

coetanei. Anche avvicinarsi alle opportunità offerte sui territori dai Comuni e Centri giovanili si è rivelato quindi più complesso. È per questo che l'Unione Savena Idice, all'interno della programmazione triennale nata dal bando l.r 14/2008 della Regione Emilia-Romagna e grazie all'ottenimento di un co-finanziamento regionale, ha avviato il progetto Bee Next: costruire futuro insieme, con un'azione di ascolto diffuso sui territori, sia tramite la compilazione di un questionario sui temi sia con la presenza inattesa in luoghi di aggregazione del territorio.

L'indagine, volta ad approfondire sia lo stato di "benessere" complessivo sia una mappatura dei principali luoghi di aggregazione e relative caratteristiche, ha coinvolto anche spazi e soggetti privilegiati per la relazione con la popolazione target (biblioteche, associazioni culturali, società sportive..), con momenti di outreach diretto sia con ragazzi e ragazze sia con educatori, allenatori, genitori, oltre che con le scuole.

L'esperienza sul campo ha evidenziato un'attitudine propositiva dei ragazzi e delle ragazze, che trova coerenza tra i bisogni espressi e le richieste ed idee manifestate: in particolare, si sente la mancanza di luoghi di aggregazione spontanea e non sorvegliata, dove trascorrere il proprio tempo libero insieme ad amici e amiche senza che questo comporti una spesa economica onerosa.

Sul territorio di Ozzano il progetto ha anche messo in luce una grande ricchezza di soggetti del territorio, tra associazioni culturali, società sportive, bar e pub, attivi nell'offrire occasioni, corsi e spazi per ragazzi e ragazze che è un tratto distintivo di questo specifico territorio dell'Unione.

I firmatari

I seguenti soggetti:

- Marco Bertoni - Archivio Sonoro
- Orietta Mezzadri, Monica Capitanio - Ass. Gruppo Musicale
- Tiziana Nanni - Magic Roller ASD
- Elisa Zuffi - Biblioteca Comunale
- Fabio De Martini, Federico Cibin - Artincirco
- Gabriella Toselli - Arti Figurative, Villa Maccaferri
- Elena Valerio - Arci Ozzano
- Lorenzo Zanella, Angelica Capone - Università di Bologna
- Veronica Canola, Michele Sannia, Roberta Torricella - Fondazione IRET

Insieme ai ragazzi e alle ragazze del Centro Giovanile GoVillaz:

- Giada Romeo
- Gabriele Fracasso
- Federico Montagna
- Ianis Coema
- Hajrollah Ibrahim
- Giada Cevenini
- Alex Zanardi
- Eva Mirri
- Alice Mirri
- Elias Ferrari
- Michael Forte
- Ahmed

E di NewOzz rappresentati da Katia Giacometti

Sottoscrivono insieme al Comune di Ozzano un patto per i giovani di questo territorio, che si compone dei seguenti valori e impegni.

I valori del manifesto

Vogliamo una città costruita su questi valori fondanti:

Un villaggio di tutti_ Una città non solo per i giovani: dove ci siano luoghi per stare bene, per stare insieme, tutti.

Tolleranza_ Una città che sia davvero la casa di tutte le generazioni e non solo dei cittadini più adulti, che sia capace di accogliere verso le necessità dei giovani e le loro modalità di vivere gli spazi di Ozzano, accogliendole e cercando di limitare la percezione di ogni comportamento come motivo di disturbo.

Empatia_ Protesa verso un riavvicinamento tra le generazioni, che svolga un'azione educativa non solo attraverso i divieti ma anche attraverso l'accompagnamento, che lavori per comprendere e unire il vissuto di tutti.

Fiducia e ascolto_ Capace di dare fiducia e credito ai ragazzi e alle ragazze del territorio in quanto cittadini di oggi e non solo del futuro, mettendosi in ascolto delle loro visioni e dei loro bisogni

Assenza di pregiudizi_ In grado di non etichettare nessuno in base ad alcuni loro comportamenti o preferenze

Vivacità_ Espressa in termini di iniziative e attività da stimolare e valorizzare sul territorio

Collaborazione_ Che cresca con la collaborazione, anche tra generazioni differenti e anche su progetti e iniziative concrete, in modo da essere da stimolo reciproco gli uni per gli altri

Libertà_ Una comunità che possa creare luoghi e spazi che favoriscano la partecipazione e la libera espressione di emozioni e sentimenti, con spazi di protagonismo e di libertà per ciascuno, ognuno secondo le sue possibilità.

Più reale e meno virtuale_ Che renda possibile costruire iniziative e azioni che rendano la vita offline maggiormente attraente rispetto a quella online

Sicurezza_ Gli spazi della città che si attraversano quotidianamente devono essere percepiti come sicuri. Un punto di partenza è rappresentato da un'adeguata illuminazione e dagli altri accorgimenti che possono rendere gli spazi a misura di persone.

Conoscenza e comunicazione_ La ricchezza di attività presenti sul territorio ha bisogno di essere valorizzata e diffusa in momenti dedicati, in modo che arrivi ai/diretti/e interessati/e così come è necessario che le diverse componenti della città possano comunicare con efficacia attraverso diversi canali e occasioni, sia sul piano delle attività che delle relazioni.

Spazi_ Una città che possa offrire spazi di incontro, di interscambio, di protagonismo nelle diverse giornate e in diversi orari, spazi di arte e di esperienza.

Gli impegni del manifesto

Nell'ottica di creare una rete di soggetti capace di operare, ognuno nel raggio delle possibilità del proprio lavoro quotidiano, tenendo conto delle necessità dei giovani ogniqualvolta si vada ad agire in un luogo loro dedicato, e perseguendo **la finalità di accompagnamento ad una gestione indipendente ma guidata da parte dei ragazzi e delle ragazze**, i suddetti soggetti dichiarano la volontà di agire assumendosi i seguenti impegni negli specifici ambiti:

Eventi_ Al fine di perseguire la realizzazione di eventi in sinergia tra le varie realtà, L'Ass. Gruppo Musicale, insieme ai ragazzi e alle ragazze che parteciperanno tra i gruppi già formati di NewOzz e del GoVillaz ed altri, potrà realizzare concerti della banda accompagnati da una spiegazione dettagliata sull'utilizzo e sulla scelta degli strumenti musicali. Insieme ci si potrà occupare dell'organizzazione delle lezioni e dell'evento stesso.

L'Associazione ARTinCIRCO apre la partecipazione a gruppi di ragazzi e ragazze del territorio, per l'occasione di ARTinCIRCO Festival, nelle vesti di:

- "Giuria giovani" con il compito di eleggere il miglior spettacolo
- Aiuto per gli allestimenti tecnici e per l'organizzazione di concerti di giovani band nell'ottica di apprendere come si preparano concerti e spettacoli
- Accoglienza per gli artisti internazionali

Formazione ed orientamento indirizzati "più al reale e meno al virtuale"_La Fondazione IRET è attiva per il coinvolgimento dei e delle giovani nell'organizzazione di giornate formative di avvicinamento alla ricerca ed alle neuroscienze, oltre che nell'ambito di "Parliamone al Tecnopolo" in merito all'impatto dell'AI e Information Disorder e di seminari divulgativi su molteplici temi. I laboratori di IRET si aprono inoltre a visite per conoscerne la struttura.

Spazi reali e virtuali_Nell'ottica di mettere a disposizione della comunità di giovani spazi sicuri, per consentire un confronto costante e costruttivo sono disponibili:

- L'Auditorium di IRET in costruzione
- Il nuovo spazio della Biblioteca Comunale "Casa Due Litri"

Tutti i soggetti parteciperanno alla creazione di spazi virtuali sui principali social e non solo (Whatsapp, Telegram, Giornalino) che aiutino a costruire e mantenere attiva la rete.

Comunicazione_Attiva e costante grazie al volantinaggio da parte dei ragazzi e delle ragazze soprattutto a scuola, insieme alla richiesta della collaborazione dei genitori tramite la diffusione nei gruppi WhatsApp.

Ragazzi e ragazze del GoVillaz si impegnano inoltre a diffondere le attività del Centro giovanile con i mezzi suddetti per espandere il gruppo.

Tutti i soggetti si impegnano inoltre per contribuire ad un'analisi costante sia dei bisogni sia delle potenzialità presenti sul territorio al fine di costruire risposte, anche grazie alla partecipazione ad eventuali tavoli ed occasioni di ascolto dei e delle giovani.

Le firme